

Francavilla F.: vertice sulla sicurezza

Scritto da Giuseppe Messe il 24 gennaio 2011



(di Marco D'Errico)

FRANCAVILLA FONTANA Le strategie già adottate in Campania per combattere la camorra e in Puglia la mafia del Gargano, note come “modello Caserta”, sono e saranno il cardine della nuova lotta alla criminalità presente a Francavilla e nel Brindisino. Ciò significa raccordo tra corpi di polizia e autorità giudiziaria, individuazione delle priorità concernenti la sicurezza, orientamento delle forze disponibili che agiscono sinergicamente. Questo, in estrema sintesi, il resoconto del nuovo vertice sulla sicurezza, presieduto dal sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, che si è tenuto ieri pomeriggio alle 16, presso la caserma della Compagnia dei carabinieri di Francavilla Fontana. All'incontro erano presenti il prefetto e tutti i rappresentanti dei vertici delle forze di polizia della provincia.

Il vertice era in programma nell'ambito della serie di incontri a cadenza mensile stabiliti nell'ambito del nuovo Piano sicurezza. “Le indagini – ha spiegato Mantovano – proseguono a ritmo serrato sia riguardo agli ultimi tre omicidi, che hanno colpito duramente la comunità di Francavilla, che su aspetti collegati a fenomeni criminali più ampi che, nelle ultime settimane, sono stati contrastati con importanti sviluppi.

Gli incontri proseguiranno in una direzione opposta all'estemporaneità, privilegiando il raccordo sempre più stretto tra forze di polizia e magistratura. L'obiettivo è quello di dare al più presto un nome ai responsabili degli ultimi omicidi, ma anche di proseguire l'attività di intelligence nella direzione di altri importanti filoni investigativi nei settori economici e finanziari. La popolazione, come accaduto a Caserta, sta cominciando a percepire una maggiore vicinanza da parte dello Stato. Il più efficace controllo sul territorio è infatti anche finalizzato al contrasto dei fenomeni di microcriminalità”.

Il sottosegretario all'Interno, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha tenuto a precisare che dal 13 novembre scorso si è registrato un decremento dei delitti pari al 44 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Tra i dati più significativi vi è stata una drastica riduzione di furti e danneggiamenti. Sono invece in aumento le persone segnalate all'Autorità giudiziaria mentre diminuiscono le denunce, a fronte del decremento dei crimini commessi. Riguardo alla fiaccolata contro la mafia del sette gennaio scorso, il sottosegretario ha detto di non aver condiviso le perplessità da più parti manifestate, ritenendo l'iniziativa molto positiva giacché rappresenta un primo passo di un percorso che vedrà sicuramente in futuro una maggiore partecipazione.

Alfredo Mantovano, al termine del vertice, si è recato presso il Commissariato della Polizia di Stato di Mesagne per esprimere il suo ringraziamento, riguardo agli ultimi importanti risultati ottenuti nell'ambito della lotta alla criminalità organizzata.